



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014**

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2014)

ALFONSO PANZANI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ANNA ZANNONI

Consigliere

ANDREA ZANNONI

Consigliere

DAVIDE DE MARCHI

Consigliere

FRANCO VANTAGGI

Consigliere

Collegio Sindacale

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2015)

GIOVANNI ZANASI

Presidente

ROSA PIPITONE

Sindaco Effettivo

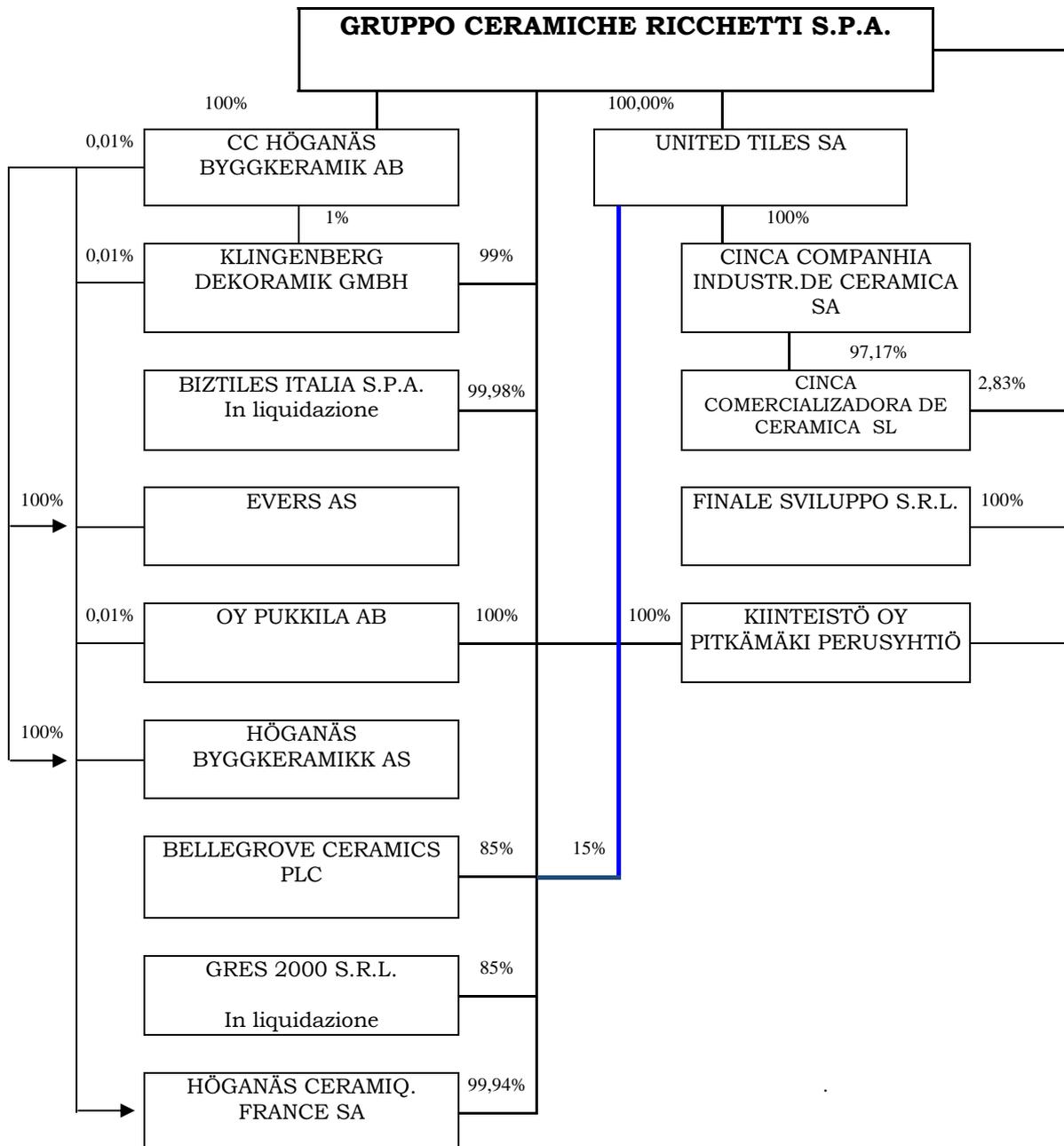
GIANLUCA RICCARDI

Sindaco Effettivo

Società di revisione :

BDO S.P.A.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO



AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra non risulta variata rispetto al 31 dicembre 2013.

PREMESSA

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 30 Settembre 2014 sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2014 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Nel terzo trimestre 2014 è proseguita la riorganizzazione produttiva iniziata nell'esercizio 2010.

In particolare:

- Relativamente alle unità produttive e logistiche situate a Maranello nel mese di febbraio 2014 - al termine della CIGS - è stata richiesta ed autorizzata per i mesi di febbraio e marzo 2014 la Cassa Integrazione in deroga ed avviata una procedura di mobilità per 44 esuberanti, a cui è seguita la firma con le OO.SS di un verbale di mobilità volontaria per un massimo di 22 lavoratori.
- Al termine del contratto di solidarietà che ha interessato fino alla fine di febbraio 2014 il personale impiegatizio, nel mese di marzo 2014, è stata aperta e firmata con le OO.SS la procedura di mobilità volontaria concernente 7 impiegati e la cassa integrazione in deroga riguardante un numero massimo di 45 lavoratori.
- Per quanto concerne lo stabilimento di Mordano in provincia di Bologna, al 31 gennaio 2014 è stata chiusa definitivamente la procedura in corso, con la messa in mobilità di tutti i lavoratori ancora in forza.
- Il 15 aprile 2014 è stato raggiunto un ulteriore l'accordo tra la società e le OO.SS. per la richiesta della proroga della CIG in Deroga fino al 30 giugno 2014 che ha interessato i lavoratori di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. per tutte le unità locali ed è stata riaperta una procedura di mobilità per 36 lavoratori a cui è seguito un accordo con le OO.SS per la messa in mobilità volontaria di un massimo di 27 lavoratori.
- Successivamente al 30 giugno 2014 è stata chiesta la proroga della CIG in deroga fino al 31 agosto 2014 e, in data 23 luglio 2014, è stato raggiunto un accordo con OO.SS per la procedura di mobilità volontaria relativo a un massimo di 16 dipendenti che si è conclusa il 31 ottobre; in data 17 settembre è stata aperta un'ulteriore procedura di mobilità per un massimo di 16 dipendenti le cui trattative con le OO.SS sono tuttora in corso.
- Infine, in data 1 settembre è stato collaudato l'impianto produttivo destinato alla realizzazione di lastre di gres porcellanato di grande formato attraverso lo sviluppo integrato della tecnologia digitale. L'impianto produttivo rientra nel progetto denominato "Personal Tile",

basato sulla prototipazione rapida e la digitalizzazione del processo produttivo, che, prevede tra l'altro la realizzazione di impianti tecnici per circa 9 milioni di euro il cui pay back è stimato in circa 3 anni con un risparmio di costi di energia e materie prime di circa 1 euro al metro quadrato. Relativamente a tale progetto, assistito dai contributi previsti dalla L.46/82, nel 2013 la società ha sottoscritto il decreto di concessione con il Ministero dello Sviluppo Economico e stipulato il contratto di finanziamento con la banca agente per conto del Ministero, il 10 aprile 2014 la società ha ricevuto la prima erogazione del finanziamento pari a 2,6 milioni euro concernente la prima rendicontazione relativa al progetto presentata nel mese di dicembre 2013.

Relativamente ai fatti rilevanti del periodo concernenti la situazione finanziaria si rimanda a quanto espresso nel paragrafo relativo ai rischi ed alla considerazione del *going concern*.

Nei nove mesi del 2014 il **fatturato consolidato** del Gruppo Ricchetti è stato pari a 139,3 milioni di euro (140,8 milioni di euro a settembre 2013), in leggera diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

A fine settembre 2014, il valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente risulta invece incrementata per effetto dei minori demagazzinamenti effettuati nel periodo corrente.

La diminuzione del fatturato è imputabile alle società estere (3,5 milioni di euro), mentre la Capogruppo ha contribuito ai ricavi dei nove mesi del 2014 per 52,6 milioni di euro, al netto del fatturato intercompany, contro i 50,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 4%. In particolare le vendite concernenti i marchi Cerdisa, Cisa e Ricchetti, pari a 51,9 milioni di euro, al lordo del fatturato intercompany, sono incrementate del 2,5% a valore mentre sono diminuite del 2,8% a quantità.

Di seguito il fatturato delle controllate che mostrano un aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, al netto dei ricavi intercompany:

- 9,5 milioni di euro (+14 per cento) per controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH;
- 2,1 milioni di euro (+3,5 per cento) per la controllata inglese Bellegrove plc.

Di seguito il fatturato delle controllate che mostrano una flessione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:

- 3,6 milioni di euro per la controllata danese Evers AS (-8,4% per

cento);

- 2,2 milioni di euro (-6,7 per cento) per la società norvegese Höganäs Byggkeramik AS;
- 26,7 milioni di euro (-2,3 per cento) per la portoghese Cinca SA;
- 13,2 milioni di euro (-7,9 per cento) per la finlandese Oy Pukkila AB;
- 26,6 milioni di euro (-5,6 per cento) per la svedese Höganäs Byggkeramik AB;
- 2,6 milioni di euro (-25,6 per cento) per la società francese Höganäs Ceramiques France principalmente per effetto della vendita della controllata Delafortrie avvenuta nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013.

Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda) consolidato, è positivo pari a 0,5 milioni di euro (+0,35 per cento sul valore della produzione) rispetto al risultato negativo di 3,5 milioni di euro (- 2,7 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2013.

La Capogruppo ha apportato complessivamente un Ebitda negativo per 0,7 milioni di euro rispetto ad un valore negativo per 3,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La Capogruppo ha inoltre proseguito l'opera di riduzione delle scorte di magazzino in termini di metri quadrati immagazzinati, che passano da 10,5 milioni del 30 settembre 2013 ai 7,5 milioni al 30 settembre 2014, con contestuale incremento dell'incidenza di prodotti a maggior valore aggiunto.

Tale demagazzinamento effettuato anche al fine del reperimento della liquidità ha comportato il sostenimento di perdite operative, coperte in parte, limitatamente ai margini industriali negativi, dall'utilizzo del fondo svalutazione. Le perdite operative della Capogruppo sono riconducibili anche agli elevati costi di struttura rispetto al fatturato ancora non soddisfacente al fine del pareggio operativo.

Le Società estere hanno apportato al consolidato un miglioramento dell' Ebitda rispetto al corrispondente periodo del 2013 per circa 0,9 milioni di euro principalmente riconducibile alla Klingenberg ed alla Evers, rispettivamente per 370 mila euro e per 400 mila euro.

Il risultato operativo (Ebit) consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è negativo per 4,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 8,5 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è pari al -3,5 per cento, rispetto al -6,5 per cento del corrispondente periodo 2013.

Il risultato ante imposte consolidato è negativo di circa 8,8 milioni di euro, rispetto al risultato negativo di 10,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2013.

Al 30 settembre 2013 tale risultato comprendeva l'effetto positivo della valutazione delle attività disponibili per la vendita, pari a circa a 1,8 milioni di euro detenuti dalla società controllata United Tiles SA e dalla controllata Cinca SA.

Il risultato netto consolidato è negativo di circa 9,2 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di circa 10,2 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013.

Nei primi nove mesi del 2014 è proseguita l'attività di riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino con la sostituzione delle nuove serie a maggiore valore aggiunto alle produzioni degli esercizi precedenti.

Il valore delle rimanenze finali nella situazione consolidata è diminuito di circa Euro 9,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 con una diminuzione relativa ai prodotti finiti di circa 2,5 milioni di metri quadri.

La riduzione delle rimanenze ha consentito di beneficiare di flussi di cassa operativi positivi per circa 8 milioni di euro, nonostante la perdita del periodo.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2014 evidenzia un indebitamento a 94,6 milioni di euro in lieve aumento rispetto ai 91,9 milioni di euro del 31 dicembre e in diminuzione rispetto ai 97 milioni di euro del 30 settembre 2013, nonostante i nuovi investimenti in leasing di oltre 6 milioni di euro effettuati dalla controllante relativamente al nuovo impianto produttivo e la corresponsione del TFR e delle indennità relative al personale uscito dal Gruppo per 1,8 milioni di euro.

FATTORI CRITICI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SUL GOING CONCERN

INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART.114 DEL D.LGS. N.58/98

Le informazioni seguenti sono fornite sulla base dell'art.114 del D.Lgs. n.58/98 come da comunicazione Consob ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013.

Come espresso nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, la Società a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2012 ha riscontrato tensioni di liquidità che proseguono tuttora e che hanno, tra l'altro, comportato:

Per la società capogruppo:

- la richiesta e l'ottenimento della moratoria relativa al finanziamento concesso nel 2010 dal Pool di banche, MPS Capital Service, MPS banca, Unicredit e Bper e già rinegoziato nei primi mesi del 2013; tale moratoria prevede il riscadenziamento del debito residuo, di 15,4 milioni di euro, concesso dal Pool di banche di cui sopra con l'allungamento di due anni rispetto alla scadenza originale del 30 giugno 2015 e con la contestuale moratoria per gli esercizi 2013 e 2014 in considerazione che in tali anni si concentravano la maggior parte dei rimborsi concernenti le quote di mutui a medio lungo termine e dei rientri richiesti, mentre dall'esercizio 2015 tali rate sono di importo notevolmente inferiore; tale richiesta ad oggi è stata accolta dal Pool di banche e, nel mese di luglio 2014 la Banca Capofila ha comunicato la verifica positiva circa il soddisfacimento delle condizioni dell'accordo del 18 dicembre 2013 (riguardanti il reperimento dei mezzi finanziari per l'effettuazione dell'investimento in parte assistito dai benefici della L.46/82 di seguito descritto) per l'ottenimento della moratoria dal pagamento delle quote capitali anche per l'esercizio 2014.
- Per quanto concerne altri Istituti bancari:
Al 31 maggio 2014 è stata regolata l'ultima quota capitale, pari a 400 migliaia di euro, relativa al riscadenziamento dell'ultima rata del mutuo in essere con Centrobanca scaduta al 31 dicembre 2013. Le altre due rate di 300 migliaia di euro sono state corrisposte rispettivamente il 31 marzo e il 30 aprile 2014; inoltre, è previsto per il 31 dicembre 2014, il regolare pagamento della rimanente quota di 500 migliaia di euro relativa al riscadenziamento concesso da Banca Intesa sul rientro di 2 milioni di euro degli affidamenti commerciali originariamente richiesto dalla Banca nell'esercizio 2013; le prime tre quote, di 500 migliaia di euro ciascuna, sono state puntualmente corrisposte rispettivamente nel mese di dicembre 2013, il 31 marzo 2014 e il 30 giugno 2014;

infine, in sede di rivisitazione dei fidi commerciali accordati:

- MPS Banca alla fine del mese di marzo 2014 aveva comunicato la riduzione della linea di credito per operazioni commerciali per 2,1 milioni di euro a far data dal primo luglio 2014. In seguito agli incontri avvenuti nel mese di maggio tra la Società e la dirigenza della banca, MPS ha sostanzialmente confermato gli affidamenti in essere formalizzando tale decisione alla fine del mese di giugno;
- Banco Popolare di Verona alla fine del mese di aprile ha comunicato la riduzione degli affidamenti commerciali in essere per 1,5 milioni di euro frazionato in un arco temporale di 5 mesi. In seguito agli incontri avvenuti nel mese di giugno tra la Società e la dirigenza della banca, BPV prima per le vie brevi, poi nel mese di agosto formalmente, ha comunicato il mantenimento degli affidamenti precedentemente in essere;
- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine settembre 2014 tali debiti ammontavano a circa 4,9 milioni di euro, mentre il valore ad inizio novembre ammonta a circa 4,2 milioni di euro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1,4 milioni di euro al 30 settembre 2014 (ad inizio novembre tale valore ammonta a circa 1,1 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,4 milioni di euro.

Per le società controllate estere: non si sono manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità anche per la limitata esposizione delle stesse nei confronti del sistema bancario.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che quanto sopra espresso non costituisca un elemento pregiudizievole ai fini della continuità del Gruppo in quanto:

- a) a seguito di incontri avvenuti nei mesi precedenti, ad oggi la moratoria richiesta al Pool di banche per le quote capitali in scadenza nell'esercizio 2014 è stata concessa da tutte le banche componenti il Pool con allungamento della durata del finanziamento dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2017;

- b) per quanto concerne il finanziamento relativo a Centrobanca, ad oggi le rate rinegoziate in scadenza sono state regolate;
- c) la società capogruppo ormai da alcuni mesi non presenta sconfinamenti alla Centrale Rischi di Banca d'Italia;
- d) è stata reperita la copertura finanziaria complessiva per la realizzazione di nuovi investimenti per circa 17 milioni di euro dei quali 8,9 milioni di euro finanziati nell'ambito del progetto per la sperimentazione e lo sviluppo di un innovativo processo per la produzione di lastre ceramiche;
- e) dal piano economico e patrimoniale per gli anni 2014-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2014, si evince che l'effettuazione dei nuovi investimenti unitamente agli effetti delle azioni di riorganizzazione già intraprese permetterebbe alla Società il ritorno all'utile operativo già dall'esercizio 2015. La situazione relativa alla tensione di liquidità congiuntamente considerata all'allungamento dei tempi per ottenere il decreto Ministeriale relativo alle agevolazioni finanziarie di cui sopra (ad oggi ottenuto), hanno portato allo slittamento dell'investimento dall'estate 2013 al secondo semestre del 2014. Per il 2014 gli effetti sul piano originario sono quantificabili in termini di differimento della produzione e vendita di nuovi prodotti e del mancato realizzo dell'incremento di produttività riconducibile al nuovo investimento. In considerazione che le vendite per le nuove produzioni erano originariamente previste a partire dal 2014, e ora sono slittate all'esercizio 2015, gli effetti a carico dell'esercizio 2014 sono quantificabili principalmente in un minor margine operativo per circa 5 milioni di euro rispetto al piano originario approvato nel 2013.

Inoltre dalla ulteriore riduzione delle scorte di magazzino ci si attende un importante supporto finanziario alla gestione corrente, in continuità con i precedenti esercizi.

Infine, la Società è dotata di un notevole patrimonio immobiliare in buona parte libero da garanzie reali.

Pertanto, il soddisfacimento delle richieste presentate al ceto bancario, unitamente alle azioni intraprese per il contenimento dei costi da cui ci si attende un ulteriore miglioramento sia della marginalità sia degli attuali volumi di vendita, garantirebbe per Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. il soddisfacimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento e d'investimento anche nel medio lungo termine.

Posizioni debitorie scadute

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che ad oggi:

- non ci sono posizioni debitorie di natura tributaria scadute;
- non ci sono rilevanti posizioni debitorie di natura commerciale scadute, essendo stati rinegoziati i termini di scadenza di tali posizioni;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, sono state concordate delle rateizzazioni relative a debiti INPS (per i quali residuano circa 109 mila euro al 30 settembre 2014), mentre per quanto concerne il Foncer dal mese di ottobre 2013 la Società ha provveduto ad effettuare il versamento relativo al debito maturato mensilmente e, ad integrazione, corrispondere l'importo scaduto suddiviso in 12 rate mensili pari a circa 34 mila euro cadauna, provvedendo al rientro rateale dall'esposizione che è stata azzerata nei primi giorni del mese di ottobre 2014. Per tutte le succitate posizioni sono state rispettate le rateizzazioni previste.

Ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 30 settembre 2014 l'indebitamento netto consolidato è pari a 94,6 milioni di euro in lieve aumento rispetto ai 91,9 milioni di euro del 31 dicembre e in diminuzione rispetto ai 97 milioni di euro del 30 settembre 2013, nonostante i nuovi investimenti in leasing di oltre 6 milioni di euro effettuati dalla controllante relativamente al nuovo impianto produttivo e la corresponsione del TFR e delle indennità relative al personale uscito dal Gruppo per 1,8 milioni di euro.

. La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 Settembre 2014	31 dicembre 2013	30 Settembre 2013
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	10.796	10.135	8.386
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.120	2.203	1.853
Crediti finanziari (+)	400	96	62
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(725)	(830)	(1.034)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(28.714)	(31.554)	(24.832)
<i>Di cui debiti bancari:</i>	<i>(23.048)</i>	<i>(18.962)</i>	<i>(13.116)</i>
Finanziamenti a breve termine (-)	(77.511)	(71.962)	(81.385)
<i>Di cui debiti bancari</i>	<i>(52.670)</i>	<i>(61.593)</i>	<i>(70.528)</i>
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(94.634)	(91.912)	(96.950)

Al 30 settembre 2014 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 91,3

milioni di euro sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2013 e in diminuzione per circa 3,2 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2013 nonostante gli investimenti sopra menzionati. Inoltre, in seguito alla formalizzazione della moratoria, al 30 settembre 2014 sono state riclassificate a medio lungo termine le quote capitali del mutuo passivo verso il Pool di Banche rimborsabili oltre i prossimi 12 mesi per un importo complessivo di 6,160 milioni di euro.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 Settembre 2014	31 Dicembre 2013	30 Settembre 2013
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	108	60	90
Crediti finanziari (+)	699	294	137
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(725)	(830)	(1.034)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(25.638)	(16.525)	(11.614)
<i>Di cui debiti bancari:</i>	<i>(20.565)</i>	<i>(14.739)</i>	<i>(10.020)</i>
Finanziamenti a breve termine (-)	(66.331)	(74.623)	(82.638)
<i>Di cui debiti bancari</i>	<i>(46.405)</i>	<i>(56.285)</i>	<i>(64.534)</i>
Posizione Finanziaria Netta	(91.306)	(91.043)	(94.478)

Rapporti con parti correlate

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13
Società collegate												
Cinca Italia S.p.A.												
Afin S.p.A.					0	0			3.251	3.192		0
Altre imprese correlate												
Arca S.p.A.					59	35						
Fincisa S.p.A.					4	0			1.380	1.398		0
I Lentischi S.r.l.					98	74						0
Kabaca S.p.A.	581	581	75	57								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					4	-6			4.576	4.435	1.309	1.216
La Servizi Generali					4	0					27	27
Ceramiche Settecento S.p.A.					63	347						
Cronos S.r.l.					4	4					506	610
B.I. Beni Immobili S.p.A.					5	0	58	36			2.862	2.664
Monoforte S.r.l.			2	1								
Finanziaria Nordica S.p.A.			-9	0	2	0						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	106	96	243	454	58	36	9.207	9.025	4.704	4.517

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Rettiche attività finanziarie</i>	
	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013
Società collegate										
Afin S.p.A.							103	96	29	47
Vanguard									-18	
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A	4	4	-2	14	0	47	61			0
Arca S.p.A.	33	32	-1	0	0					
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano spa	612	1.244	10	202	0	141	118			0
Finanziaria Nordica S.p.A	2	2		0	0		0			0
Beni Immobili S.p.A	4	4	485	694	0		0			0
I Lentischi	0	0	24	24						
La Servizi Generali Srl	4	4		27						
Fin Mill S.p.A			-						-11	-20
Kabaca S.p.A.					26	26				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	40	254	-							
Cronos Srl	5	5	555	427						
			-	-						
Totale rapporti con parti correlate	704	1.549	1.071	1.388	26	26	291	275	0	27

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	<i>Attività finanziarie disponib. per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari non correnti</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>		<i>Altri debiti</i>	
	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13
Società controllate																
CC Höganäs Byggkeramik AB							309	653			501	488	2	4		
OY Pukkila AB							114	419			237	230	3			
Klingenberg Dekoramik GmbH					-	-	1.056	583				15		36		
Cinca SA							-	-	107				1.097	385		
Evers AS							44	12					1	1		
Höganäs Céramiques France SA							8	1			16	660	-	36		
Bellegrove Ceramics							222	145			576	557	1	1		
Hoganas Byggkeramik AS									-	1						
Biztiles Italia S.p.A.					243	168	462	332					-			
Cinca Comercializadora SL													2	7		
United Tiles SA											6.981	6.777				
Finale Sviluppo S.r.l.			2.355	2.405	55	30									14	13
Società collegate																
Afin S.p.A.									-		3.251	3.192	-	-		
Altre imprese correlate																
Arca S.p.A.							59	35								
Fincisa S.p.A.							4	-			1.380	1.398	-	-		
Kabaca S.p.A.	581	581			75	57	-	-								
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa							63	347								
Cronos S.r.l.							4	4					506	610		
Monoforte S.r.l.					2	1										
Fin-Anz S.p.A.					38	38										
CISF. Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano							4	6	-	-	4.576	4.435	1.309	1.216		
B.I. Beni Immobili S.p.A.							5			58	36		2.862	2.664		
Finanziaria Nordica S.p.A.					-	9	2				-	-				
La Servizi Generali S.r.l.					-		4						27	27		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	2.355	2.405	404	294	2.360	2.417	58	36	17.518	17.752	5.810	4.987	14	13

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Valutazione partecipazioni</i>	
	30 sett 2014	30 sett 2013	30 sett 2014	30 sett 2013	30 sett 2014	30 sett 2013	30 sett 2014	30 sett 2013	30 sett 2014	30 sett 2013
Società controllate										
CC Höganäs Byggkeramik AB	2.023	2.343	-16	-1			14	58		
OY Pukkila AB	728	859	-24	-3			7	23		
Klingenberg Dekoramik Gmbh	933	615	-28	-4				16		
Cinca SA	107	96	629	291						
Evers AS	112	102	-2	-3						
Höganäs Byggkeramik AS			-1	-1						
Höganäs Céramiques France SA		1	104	122	840	400	15	2		
Bellegrove Ceramics	331	318	67	1			19	17		
Biztiles Italia S.p.A.	128	119			6	1				
Cinca Comercializadora SL		3	1	1						
United Tiles SA							227	110		
Finale Sviluppo S.r.l.										
Gres 2000	2									
Società collegate										
Afin S.p.A.							103	96	29	47
Vanguard S.p.A									-18	
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A	4	4	-2	14			47	61		
Arca S.p.A.	33	32	-1	0			0	0		
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano spa	612	1.244	10	202			141	118		
Finanziaria Nordica S.p.A	2	2								
Beni Immobili S.p.A	4	4	485	694						
La Servizi Generali Srl	4	4	0	27	0	0				
Kabaca S.p.A.					26	26				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	40	254								
FinMill S.p.A.									-11	-20
Cronos Srl	5	5	555	427						
StudioIive S.r.l.										
Totale rapporti con parti correlate	5.068	6.005	1.777	1.767	872	427	573	501	0	27

IL SETTORE CERAMICO

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

I dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2014 confermano in gran parte le previsioni effettuate nel 2013.

Il Pil mondiale è atteso in graduale accelerazione grazie al miglioramento delle economie consolidate, che mostrano impulsi positivi anche in termini di commercio mondiale. In questo contesto, il rientro del cambio euro/dollaro su livelli più favorevoli per l'export italiano è già riscontrabile negli ultimi mesi, mentre sul fronte delle materie prime non sono previste tensioni di rilievo. Rispetto a queste previsioni, i principali rischi di natura macroeconomica sono relativi a nuove turbolenze finanziarie legate alla politica monetaria Usa, tendenze deflattive nell'area euro, frenata più forte delle attese della crescita in Cina e, infine, alle crisi russo-ucraina, Nord Africa, Turchia e Thailandia.

Le informazioni congiunturali più recenti inducono a configurare il 2014 come l'anno di «arresto» della lunga fase di declino dei consumi di piastrelle in Europa Occidentale, mentre la frenata della domanda USA è da ritenersi temporanea.

Nel I° trimestre 2014, gli ottimi risultati dell'export italiano di piastrelle verso l'Europa Occidentale, pur se derivanti dal confronto con i minimi relativi del I° trimestre 2013, si inseriscono in un quadro complessivo che vede tutto il manifatturiero italiano recuperare posizioni sui mercati UE, anche a seguito dei processi di selezione in atto.

In questo contesto, in assenza di bruschi ridimensionamenti dell'export ceramico verso i mercati europeo-occidentali, le vendite ceramiche italiane 2014 potrebbero ritornare verso i 400 mil/mq (+2,5%) con conseguente beneficio anche per la produzione (+2,2%).

L'andamento del settore ceramico e le prospettive dello stesso riflettono le previsioni relative agli scenari macroeconomici globali.

Per quanto concerne il mercato italiano interno permangono le

condizioni di debolezza con l'evoluzione che continuerà a essere vincolata dalla dinamica del settore delle costruzioni.

Anche per il 2014 il contributo del canale estero, trainato dalla crescita dei consumi nei mercati tradizionali, si conferma pertanto fondamentale per favorire la ripresa dell'attività produttiva.

La ripresa dell'economia italiana si conferma lenta e non priva di rischi: sulla base delle ultime previsioni, nella media dell'anno in corso il Pil è atteso ancora in calo ad un tasso dello 0,3%; l'inversione di tendenza è prevista per il 2015 con un tasso debolmente positivo dello 0,5%, sulla spinta del miglioramento del ciclo internazionale come anche dell'allentamento dei vincoli alla liquidità e dalla configurazione meno restrittiva della politica di bilancio. Il volano della ripresa saranno principalmente le esportazioni e gli investimenti in beni strumentali delle imprese; mentre per quanto concerne i consumi, il recupero è previsto più lento condizionato dalle incerte prospettive del mercato del lavoro, pur a fronte di un miglioramento del potere d'acquisto delle famiglie.

La dinamica negativa degli investimenti in costruzioni si è prolungata nel 2013, facendo registrare un'ulteriore forte caduta in tutti i comparti di attività, con l'eccezione di una buona tenuta del rinnovo abitativo. La fase di aggiustamento è attesa concludersi sul finire del 2014 per lasciare spazio ad una moderata ripresa; vi contribuirebbero soprattutto gli investimenti pubblici, grazie anche alle misure adottate dal governo a sostegno del settore, e il comparto non residenziale privato. Mentre per l'edilizia residenziale si prospetta un recupero più lento, scontando nella componente delle nuove costruzioni l'esigenza di riassorbimento dell'ampio stock di invenduto; principale driver del comparto dovrebbero, quindi, confermarsi gli investimenti nella riqualificazione grazie agli incentivi fiscali (peraltro attesi in attenuazione dal prossimo anno).

Continuerà anche nel biennio di previsione il ridimensionamento dei consumi di piastrelle in Italia, seppur su tassi più contenuti; nel 2015 l'arresto della caduta degli investimenti in costruzioni dovrebbe frenare il calo del mercato che dal 2007 avrà perso, ad allora, oltre 103 milioni di metri quadri. Per quanto concerne le importazioni, sono previste continuare a registrare un calo più marcato rispetto a quello del

mercato, scendendo su livelli di poco superiori ai 12 milioni di metri quadri nel 2015.

Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre





**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE
NOTE ILLUSTRATIVE AL 30 SETTEMBRE 2014**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

III trimestre 2014	III trimestre 2013		1.1-30.09 2014	1.1-30.09 2013
42.641	43.498	Ricavi delle vendite	139.334	140.815
76	302	-di cui verso società correlate	651	1.496
372	849	Altri ricavi	2.678	1.747
17	18	-di cui verso società correlate	53	53
(4.176)	(8.253)	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(9.219)	(11.734)
38.838	36.093	Valore della produzione	132.794	130.829
(12.007)	(11.885)	Costi per acquisti	(40.716)	(42.309)
(32)	(17)	-di cui verso società correlate	(227)	(78)
(16.187)	(16.137)	Costi per servizi e altri costi operativi	(51.825)	(51.970)
(224)	(290)	-di cui verso società correlate	(844)	(1.310)
(11.632)	(11.346)	Costo del personale	(39.790)	(40.089)
(988)	(3.274)	RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)	462	(3.539)
(1.779)	(1.659)	Ammortamenti	(5.125)	(4.975)
(2.767)	(4.933)	RISULTATO OPERATIVO (Ebit)	(4.663)	(8.514)
(1.021)	(1.538)	Proventi/(Oneri finanziari) – Net	(3.944)	(3.904)
(103)	(85)	-di cui verso società correlate	(265)	(249)
(29)	1.891	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(240)	1.791
(29)	(20)	-di cui verso società correlate	0	27
(3.817)	(4.581)	RISULTATO ANTE IMPOSTE	(8.847)	(10.627)
(585)	803	Imposte dell'esercizio	(380)	458
(1)	0	Risultato di pertinenza di terzi	(1)	0
(4.402)	(3.778)	RISULTATO NETTO	(9.226)	(10.169)
		EPS (espresso in euro)		
(0,056)	(0,048)	Risultato per azione base	(0,118)	(0,130)
(0,056)	(0,048)	Risultato diluito per azione	(0,118)	(0,130)

III trimestre 2014	III trimestre 2013	<u>DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:</u>	1.1-30.09 2014	1.1-30.09 2013
(4.402)	(3.778)	RISULTATO DEL PERIODO (A)	(9.227)	(10.169)
0	0	Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	0	0
		Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
(544)	(264)	- Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	520	(1.017)
68	58	- Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere	160	(66)
8	(22)	- Valutazione derivati di copertura	105	385
(3)	6	- Effetti fiscali	(29)	(106)
(471)	(222)	Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	756	(804)
(471)	(222)	TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)	756	(804)
(4.873)	(4.000)	TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)	(8.471)	(10.973)
		Risultato del periodo attribuibile a		
(4.872)	(4.000)	Soci della controllante	(8.470)	(10.973)
(1)	(0)	Terzi	(1)	0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 30 settembre 2014	al 31 dicembre 2013	al 30 settembre 2013
Immobilizzazioni materiali	121.282	117.546	123.618
Investimenti immobiliari	27.874	27.874	25.224
Avviamento	5.220	5.280	5.325
Attività immateriali	1.212	1.325	1.298
Partecipazioni in società collegate	1.908	1.879	1.950
Altre attività finanziarie	712	953	953
Attività finanziarie disponibili per la vendita	75	90	137
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti verso altri	568	747	836
Crediti finanziari	0	0	0
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti per imposte differite attive	15.642	16.762	16.519
Totale attività non correnti	174.492	172.456	175.860
Crediti commerciali	36.997	33.431	37.619
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>243</i>	<i>454</i>	<i>612</i>
Rimanenze di magazzino	105.302	114.506	123.838
Altri crediti	6.575	7.311	6.141
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>58</i>	<i>36</i>	<i>81</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.796	10.135	8.386
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>581</i>	<i>581</i>	<i>581</i>
Crediti finanziari	400	96	62
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>106</i>	<i>96</i>	<i>62</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.120	2.203	1.853
Totale attività correnti	161.191	167.682	177.899
Totale attività	335.683	340.138	353.759

PASSIVITA' E NETTO

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 30 settembre 2014	al 31 dicembre 2013	al 30 settembre 2013
Finanziamenti	29.439	32.384	25.866
Imposte differite passive	30.869	31.989	33.016
Fondi Tfr e di quiescenza	13.114	14.154	12.912
Fondi per rischi ed oneri	1.486	1.857	1.578
Totale passività non correnti	74.908	80.384	73.371
Finanziamenti	77.512	71.962	81.385
<i>- di cui verso entità correlate</i>	9.207	9.025	9.264
Debiti commerciali	42.006	40.451	38.599
<i>- di cui verso entità correlate</i>	4.704	4.517	4.718
Altri debiti	13.722	12.382	14.534
<i>- di cui verso entità correlate</i>			
Debiti tributari	3.247	2.435	3.124
Totale passività correnti	136.487	127.230	137.643
Totale passività	211.395	207.617	211.014
Capitale sociale	62.316	62.081	62.121
Fondo sovrapprezzo azioni	38.653	38.653	38.653
Altre riserve	21.896	21.735	21.903
Riserva di fair value	(1.594)	(2.114)	(2.249)
Utile a nuovo	12.246	31.886	32.488
Quota di spettanza dei terzi	(4)	(3)	(1)
Utile (Perdita) del periodo	(9.226)	(19.715)	(10.169)
Totale patrimonio netto	124.288	132.524	142.746
Totale patrimonio netto e passività	335.683	340.138	353.759

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-set-14	31-dic-13	30-set-13
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(7.309)	(9.197)	(9.197)
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>			
Risultato del periodo prima delle imposte	(8.847)	(21.001)	(10.627)
Ammortamenti immateriali	328	428	232
Ammortamenti materiali	4.797	8.615	4.743
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(1.040)	418	(825)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(400)	(12)	(361)
Oneri finanziari netti (+)	3.944	6.161	3.904
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(2.650)	2.898	(209)
- di cui verso entità correlate	189	333	130
Attività disponibili per la vendita	(646)	(2.424)	(721)
- di cui verso entità correlate	-	-	-
Decremento (incremento) rimanenze	9.204	22.509	13.177
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	2.897	(3.248)	(2.948)
- di cui verso entità correlate	187	(854)	(653)
Variazione di imposte anticipate e differite	558	(535)	735
Imposte sul reddito corrisposte	(125)	(438)	(575)
Totale	8.019	13.370	6.524
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>			
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(156)	(535)	(358)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(8.533)	(3.190)	(2.740)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	241	(0)	0
Totale	(8.448)	(3.725)	(3.099)
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>			
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	989	(1.616)	(942)
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	3.952	81	2.171
- di cui verso entità correlate	182	1.225	1.464
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	(304)	(61)	(28)
- di cui verso entità correlate	(10)	(61)	(28)
Proventi finanziari netti	(3.944)	(6.161)	(3.904)
TOTALE	692	(7.757)	(2.702)
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	264	1.888	723
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(7.045)	(7.309)	(8.474)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30-set-14	31-dic-13	30-set-13
Depositi bancari e postali	839	1.853	1.593
Cassa	280	350	260
Utilizzi di SBF	(8.165)	(9.512)	(10.327)
TOTALE	(7.045)	(7.309)	(8.474)

CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

III trimestre 2014	III trimestre 2013	differenza		1.1-30.09 2014	1.1-30.09 2013	differenza
42.641	43.498	(857)	Ricavi delle vendite	139.334	140.815	(1.481)
76	302	(226)	-di cui verso società correlate	651	1.496	(845)
372	849	(477)	Altri ricavi	2.678	1.747	931
17	18	(1)	-di cui verso società correlate	53	53	0
(4.176)	(8.253)	4.077	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(9.219)	(11.734)	2.515
38.838	36.093	2.745	Valore della produzione	132.794	130.829	1.965

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi nove mesi del 2014 sono stati pari a 139,3 milioni di euro (140,8 milioni di euro a settembre 2013), leggermente diminuiti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente in termini di valore (-1,1%), mentre in termini di volumi la diminuzione, è più consistente per effetto dell'incremento delle vendite di prodotti a maggior valore aggiunto.

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi.

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	01/01-30/09/14	%	01/01-30/09/13	%	Differenza
Italia	14.964	10,74%	15.273	10,85%	(309)
Europa	106.910	76,73%	108.790	77,26%	(1.880)
Svezia	26.460	18,99%	28.121	19,97%	(1.661)
Francia	16.614	11,92%	18.045	12,81%	(1.431)
Spagna e Portogallo	10.002	7,18%	9.505	6,75%	497
Finlandia	13.261	9,52%	14.211	10,09%	(950)
Germania	13.999	10,05%	12.569	8,93%	1.430
Danimarca	3.581	2,57%	3.866	2,75%	(285)
Regno Unito	4.607	3,31%	4.436	3,15%	171
Grecia	2.058	1,48%	1.585	1,13%	473
Belgio e Lussemb.	1.299	0,93%	1.301	0,92%	(2)
Norvegia	2.280	1,64%	2.413	1,71%	(133)
Olanda	988	0,71%	1.030	0,73%	(42)
Austria	926	0,66%	954	0,68%	(28)
Altri Europa	10.835	7,78%	10.754	7,64%	81
America	5.417	3,89%	5.397	3,83%	20
Asia	6.978	5,01%	7.281	5,17%	(303)
Australia	2.008	1,44%	1.885	1,34%	123
Africa	3.056	2,19%	2.190	1,55%	866
Totale	139.334	100%	140.815	100%	(1.481)

I principali mercati europei sono rappresentati da Svezia con un fatturato pari a 26,5 milioni di euro, Francia 16,6 milioni di euro, Finlandia 13,3 milioni di euro, Spagna e Portogallo 10 milioni di euro e Germania 14 milioni di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei nove mesi del 2014 sono stati pari a 137,5 milioni di euro, a fronte dei 139,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2013. Il dettaglio è il seguente :

	Periodo	%	Periodo	%	Differenza
(in migliaia di euro)	01/01/2014 30/09/2014		01/01/2013 30/09/2013		
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	40.746	29,6%	41.577	30,1%	(831)
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(30)	0,0%	732	0,7%	(762)
Servizi	44.312	32,2%	43.809	32,0%	503
Godimento beni di terzi	4.507	3,3%	5.000	3,0%	(493)
Costo del personale dipendente	39.790	28,9%	40.089	28,3%	(299)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.125	3,7%	4.975	4,0%	150
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	483	0,4%	235	0,2%	248
Altri accantonamenti	350	0,3%	600	0,4%	(250)
Oneri diversi di gestione	2.174	1,6%	2.326	1,4%	(152)
Totale	137.457	100,0%	139.343	100,0%	(1.886)

Il decremento dei costi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla controllata Cinca per effetto della minore produzione effettuata nel periodo. Mentre la Capogruppo al 30 settembre 2014 ha prodotto circa 3.121 mila mq contro i 2.755 mila prodotti al 30 settembre 2013. Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha, inoltre, effettuato accantonamenti relativi alla riduzione del personale conseguentemente agli incentivi all'esodo concordati.

RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo lordo consolidato - EBIT è negativo per 4,7 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo di 8,5 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -3,5 per cento, rispetto al -6,5 per cento del corrispondente periodo 2013.

L'EBITDA dei nove mesi dell'esercizio 2014 è positivo pari a 0,5 milioni di euro (+0,35

per cento sul valore della produzione) rispetto al valore negativo di 3,5 milioni di euro (-2,7 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2013.

(ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi nove mesi del 2014 gli oneri finanziari netti evidenziano un saldo di 3,9 milioni di euro (3,9 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2013). La sostanziale invarianza del valore è la risultante dell'effetto netto dell'aumento degli spread compensato dalla diminuzione dell'indebitamento e dell'effetto positivo dei cambi al 30 settembre 2014.

Per quanto concerne i proventi (oneri) da partecipazione, al 30 settembre 2013 erano iscritte rettifiche relative alle attività finanziarie, positive per 1,8 milioni, attribuibili alla valutazione delle attività rappresentate dalle azioni Mediobanca mentre al 30 settembre 2014 tale voce accoglie principalmente la rettifica di valore di una partecipazione non qualificata detenuta dalla società controllante.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2014 evidenzia un indebitamento di 94,6 milioni di euro in lieve aumento rispetto ai 91,9 milioni di euro del 31 dicembre e in diminuzione rispetto ai 97 milioni di euro del 30 settembre 2013, nonostante i nuovi investimenti in leasing di oltre 6 milioni di euro effettuati dalla controllante relativamente al nuovo impianto produttivo e la corresponsione del TFR e delle indennità relative al personale uscito dal Gruppo per 2 milioni di euro.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30-sett-14	31-dic-13	30-sett-13
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	10.796	10.135	8.386
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.120	2.203	1.853
Crediti finanziari (+)	400	96	62
Finanziamenti (-)	(106.950)	(104.346)	(107.251)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(94.634)	(91.912)	(96.950)

PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2014 il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a 124,3 milioni di euro, a fronte di 132,5 milioni di euro al 31 dicembre 2013.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
Saldo al 31-12-2013	62.081	38.653	21.736	(2.114)	31.886	(19.715)	132.527	(3)	132.524
Movimentazione azioni proprie	235						235		235
Destinazione risultato					(19.715)	19.715	0		0
Variazione altre riserve					75		75		75
Variazione di Fair Value				520			520		520
Adeguamento riserva di conversione			160				160		160
Risultato del periodo						(9.226)	(9.226)	(1)	(9.227)
Variazione terzi									0
Saldo al 30-09-2014	62.316	38.653	21.896	(1.594)	12.246	(9.226)	124.292	(4)	124.288

I DIPENDENTI DEL GRUPPO

L'organico medio del Gruppo al 30 settembre 2014 è pari a 1.316 unità, con un decremento di 99 unità rispetto ai 1.415 dipendenti di inizio esercizio. L'organico alla data del 30 settembre 2014 è pari a 1.287 unità, di cui 913 all'estero.

Organico	Media al 30-09-14	Media al 31-12-13	Media al 30-09-13	al 30-9-2014	al 31-12-2013	al 30-09-2013
Dirigenti	36	37	37	35	34	36
Impiegati	346	416	419	337	413	423
Operai	934	979	989	915	968	982
Totale	1.316	1.432	1.445	1.287	1.415	1.441

RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

**INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE
SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO:**

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Rettiche attività finanziarie</i>	
	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013	30/09/2014	30/09/2013
Società collegate										
Afin S.p.A.			0				103	96	29	47
Vanguard									-18	
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	4	4	-2	14		0	47	61		0
Arca S.p.A.	33	32	-1	0		0				
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano spa	612	1.244	10	202		0	141	118		0
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2		0		0		0		0
Beni Immobili S.p.A.	4	4	485	694		0		0		0
I Lentischi	0	0	24	24						
La Servizi Generali Srl	4	4		27						
Fin Mill S.p.A.			-						-11	-20
Kabaca S.p.A.		0			26	26				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	40	254	-							
Cronos Srl	5	5	555	427						
Totale rapporti con parti correlate	704	1.549	1.071	1.388	26	26	291	275	0	27
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>142.012</i>	<i>142.563</i>	<i>92.541</i>	<i>94.278</i>	<i>988</i>	<i>721</i>	<i>4.932</i>	<i>4.625</i>	<i>-240</i>	<i>1.791</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	0,5%	1,1%	1,2%	1,5%	2,6%	3,6%	5,9%	5,9%	0,0%	1,5%

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13	30-set-14	31-dic-13
Società collegate												
Afin S.p.A.					0	0			3.251	3.192		0
Altre imprese correlate												
Arca S.p.A.					59	35						
Fincisa S.p.A.					4	0			1.380	1.398		0
I Lentischi S.r.l.					98	74						0
Kabaca S.p.A.	581	581	75	57								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					4	-6			4.576	4.435	1.309	1.216
La Servizi Generali					4	0					27	27
Ceramiche Settecento S.p.A.					63	347						
Cronos S.r.l.					4	4					506	610
B.I. Beni Immobili S.p.A.					5	0	58	36			2.862	2.664
Monoforte S.r.l.			2	1								
Finanziaria Nordica S.p.A.			-9	0	2	0						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
Totale rapporti con parti correlate	581	581	106	96	243	454	58	36	9.207	9.025	4.704	4.517
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>10.871</i>	<i>10.225</i>	<i>400</i>	<i>96</i>	<i>36.997</i>	<i>33.431</i>	<i>6.575</i>	<i>7.311</i>	<i>77.512</i>	<i>71.962</i>	<i>42.007</i>	<i>40.451</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	5,34%	5,68%	26,50%	100,00%	0,66%	1,36%	0,88%	0,49%	11,88%	12,54%	11,20%	11,17%

EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2014.

S. Antonino di Casalgrande, 10 novembre 2014

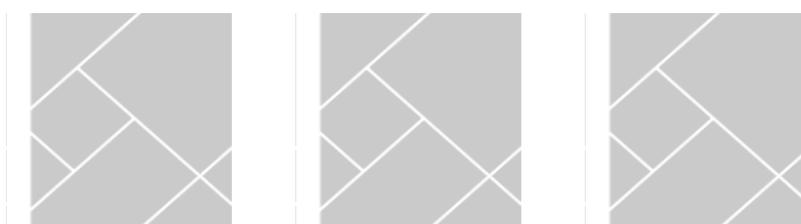
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alfonso Panzani

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA
REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI**

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Daniele Pasquali dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2014 del Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

S. Antonino di Casalgrande, 10 novembre 2014

Il Dirigente Preposto
Dott. Daniele Pasquali



GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci , 20
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M
Tel .+039 0536 992511 Fax + 039 0536 992515 – www.ricchetti-group.com
Capitale Sociale Euro 63.612.236,60 i .v. P.IVA 01252010366
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena